



ISTITUTO ITALIANO di BIOETICA

•

Festival di Bioetica 2022, VI edizione. LA RESPONSABILITA'



Festival di Bioetica 2022, VI edizione. LA RESPONSABILITA'

Programma del VI Festival di Bioetica 2022

La Responsabilità

Uomo, Ambiente, Animali

Seminari, tavole rotonde, dibattiti, performances artistiche

Santa Margherita Ligure, 27/28 agosto

Villa Durazzo e Anfiteatro Bindi

Cosa vuol dire essere responsabili nel nostro tempo? Su quali fondamenti poggia il concetto di responsabilità? Parola chiave del presente e del futuro, con la sua correlazione di diritti e di doveri, e il suo rinvio etimologico alla “risposta”, al latino respondere, coinvolge una pluralità di ambiti, umanistici e scientifici, che sollecitano l'intervento della Bioetica, chiamata in causa proprio per la sua natura interdisciplinare e multidisciplinare. L'avventura della tecnologia con le sue imprese arrischiate fino all'estremo impone - ci ricorda uno dei massimi filosofi contemporanei, Hans Jonas - una riflessione spinta anch'essa fino all'estremo. L'etica ha ormai a che vedere con azioni che hanno una portata causale senza eguali, accompagnate da una conoscenza del futuro che, per quanto incompleta, va al di là di ogni sapere precedente. Per questo, i nuovi poteri dell'uomo, per la stessa loro ampiezza spazio-temporale, esigono una nuova idea della responsabilità.

Il confronto critico con l'avanzamento delle ricerche scientifiche e tecnologiche, l'aprirsi di uno scenario transumano e postumano, le nuove possibilità offerte dall'intelligenza artificiale e dalle sue molteplici applicazioni, le disuguaglianze crescenti generate dal processo di globalizzazione, con i costi economici e sociali che comportano, l'emergenza climatica con i suoi drammatici risvolti, la crisi epocale scatenata dalla pandemia e i suoi riflessi sul sistema sanitario, sono altrettante sfide che richiedono un agire responsabile per la costruzione di un futuro che tenga conto innanzitutto dei limiti della sostenibilità del pianeta. Proprio questa consapevolezza ci chiede di considerare, nella loro concretezza, le relazioni tra etica, politica ed economia, a partire dalle possibili pratiche reali. La crisi che stiamo vivendo ha evidenziato come l'imperativo della crescita senza limiti e condizioni sia uno dei fattori più importanti di instabilità economica. L'idea di sviluppo sostenibile contiene l'esigenza dello sviluppo insieme a quella relativa alla qualità degli investimenti e alla valorizzazione del ben-essere qualitativo delle persone, in linea con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'ONU nel 2015 che tengono conto delle sfide globali legate alla povertà, alla disuguaglianza, al clima, al degrado ambientale, alla prosperità, alla pace e alla giustizia. Quanto alla sostenibilità ambientale, risulta necessario un cambiamento di paradigma ispirato ad un approccio sistemico e quindi sia ad un modello di crescita nel quale gli ecosistemi sono intesi come risorse ricostituibili nei limiti di cicli naturali, sia a un modello di economia circolare nel quale nasceranno nuove imprese e altre verranno meno, o saranno ridimensionate in base a criteri ecologici e sociali. Tale modello sarà tanto più forte ed efficace se sostenuto da una visione della Bioetica come disciplina capace di affrontare, secondo un approccio sistemico e globale, le grandi questioni morali relative alla vita in tutte le sue forme, in relazione con la sostenibilità ecologica e economica. Questa visione, supportata da un mutamento di paradigma nell'analisi dei fenomeni naturali, costituisce lo sfondo per l'elaborazione di ragioni morali proprie di una Bioetica planetaria capace di generare una “nuova alleanza” fra etica, politica ed economia.

Se la sostenibilità - come si è detto - oltre che ambientale, è anche economica e sociale, le imprese e il mondo della finanza sono chiamati a superare la tradizionale separazione fra etica ed economia e a riconsiderare la propria funzione ponendo al centro la responsabilità verso gli stakeholder e perseguendo l'obiettivo della di una nuova economia del ben-essere capace di coniugare crescita e sviluppo con il prendersi cura delle persone, degli animali, della biosfera.

Le imprese esercitano la loro responsabilità etica e sociale attraverso investimenti strategici mirati al miglioramento delle condizioni ambientali e delle relazioni con tutti gli stakeholder contribuendo così a generare capitale etico. La dimensione strategica della responsabilità delle imprese si

sostanza, pertanto, nel produrre innovazioni di prodotto e di processo quali anticipazioni delle aspettative e risposta ai bisogni degli stakeholder che si configurano, anche, come vantaggio competitivo in quanto basate su risorse intangibili e non riproducibili. La Commissione Europea ha definito la finanza sostenibile come il "processo di tenere in considerazione i fattori ambientali, sociali e di governance, quando si prendono decisioni di investimento nel settore finanziario". Ciò significa che gli operatori finanziari sono chiamati a operare investimenti utili alla società e vantaggiosi per l'ambiente a lungo termine. La finanza sostenibile considera, pertanto, la relazione fra ambiente, società e governance (ESG) come strategica per le decisioni aziendali e di investimento. In questo quadro, le banche e le istituzioni finanziarie possono costituire un importante fattore di cambiamento e innovazione, caratterizzando gli investimenti ESG come assunzione di responsabilità non solo per l'oggi, ma verso le generazioni future.

La VI edizione del Festival di Bioetica avrà la durata di due giorni (27 e 28 agosto) e sarà preceduta da anteprime che si terranno in alcuni comuni della città metropolitana nella primavera/estate del 2022. Hanno già garantito la loro partecipazione con loro esperti

Università degli Studi di Genova

Unesco Chair in Bioethics

Biogem

Polo di Biodiritto (Napoli)

Eco Istituto Re-Ge

E' stato richiesto il patrocinio al Comitato Nazionale per la Bioetica, alla Regione Liguria, al Comune di Genova e Città metropolitana, Istituto Italiano di Tecnologia.

Il FESTIVAL DI BIOETICA intende

Promuovere il confronto e il dibattito pubblico sul tema della responsabilità nelle sue articolazioni ambientali, economiche, sociali, sanitarie, interspecifiche

Implementare un approccio pluridisciplinare capace d'interpretare e porre in relazioni le articolazioni di cui sopra

Favorire l'incontro fra bioeticisti e operatori impegnati nelle professioni e nel volontariato al fine di sviluppare il confronto di esperienze ed eventuali future collaborazioni

Sviluppare le questioni poste dal rapporto responsabilità-sostenibilità-economia sia sul piano dei possibili sviluppi teorici che delle implicazioni pratiche in vari ambiti (ambiente, economia, sanità, rapporto con le altre specie)

Proporre una cultura della sostenibilità fondata sull'idea di sviluppo qualitativo

Programma

Villa Durazzo

27 agosto –

Un'etica per la civiltà tecnologica. Le nuove frontiere della responsabilità.

Ore 14.30

Apertura del Festival e Saluti delle Autorità

Ore 15.00

Verso un welfare di comunità. Lo spazio etico .

Ore 16.00

Sostenibilità e responsabilità tra economia e finanza

Ore 17.00

La responsabilità etica e sociale delle imprese .

Ore 18.00

Le dimensioni della responsabilità

Le Associazioni si raccontano

Dibattito

Anfiteatro Bindi

Ore 21.00

Agorà

Con accompagnamento di musica, poesia e danza

Responsabilità e sostenibilità. Economia, ambiente, società

Ore 22.00

Lo spazio etico per una medicina sostenibile

Villa Durazzo

28 agosto –

In collaborazione con Ecoistituto Re-Ge

La nostra responsabilità per la natura e il mondo animale

Ore 14.00

La transizione ecologica

Ore 15.00

La sfida della *Green Economy*

Ore 16.00

Gli animali entrano nella Costituzione. Quali prospettive? .

Ore 17.00

Quale etica per l'alimentazione? La sfida della carne 'artificiale'

Ore 18.00

Le dimensioni della responsabilità

Le Associazioni si raccontano

Dibattito

Anfiteatro Bindi

ore 21.00

Agorà

Con accompagnamento di musica, poesia e danza

Giovani e anziani. Per un'alleanza intergenerazionale

Ore 22.30

Il cibo del futuro. Per un'alimentazione sostenibile

Conferimento Premio 'Bioetica Festival'